

Vizio relativo - Deduzione e rilievo - Titolo definitivo fatto valere in una diversa sede processuale a sostegno di una distinta domanda od eccezione - Possibilità di dedurre o rilevare, in quella diversa sede, il difetto di giurisdizione a confutazione del titolo - Esclusione. Corte di Cassazione Sez. U, Sentenza n. 27188 del 20/12/2006

Il difetto di giurisdizione, ove non si traduca in radicale nullità od inesistenza dell'atto in ragione della sua provenienza da un organo non incluso fra quelli cui l'ordinamento astrattamente riconosce attribuzioni giurisdizionali, integra un vizio denunciabile con i mezzi d'impugnazione e con i rimedi accordati dalla regole del procedimento nel quale l'atto stesso si è formato, di modo che non può essere dedotto o rilevato in una diversa sede processuale, per confutare il titolo, ormai definitivo (sia pure "rebus sic stantibus"), fatto valere a sostegno di una distinta domanda od eccezione.

corte di Cassazione Sez. U, Sentenza n. 27188 del 20/12/2006